



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. GRANAROLO DELL'EMILIA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GRANAROLO DELL'EMILIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5299 / C1 del 19/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 25/2021

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Situazione socio-economica
- 1.3. Strutture scolastiche e attrezzature
- 1.4. Inclusione
- 1.5. Contrasto alla diffusione del Covid19 e pratiche educative e didattiche per la ripartenza

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità e traguardi desunti dal Rapporto di autovalutazione
- 2.3. Obiettivi formativi Legge 107/15, art. 1 comma 7
- 2.4. Elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Scuole dell'Infanzia "La Mela" e "Fresu"
- 3.3. Scuola Primaria "Frank"
- 3.4. Scuola secondaria di 1° grado "Matteucci"
- 3.5. Curricolo d'istituto e valutazione degli



apprendimenti

- 3.6. Piano Nazionale Scuola Digitale
- 3.7. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.8. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione degli uffici
- 4.3. Reti e convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente e ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Granarolo dell'Emilia è situato nella prima periferia di Bologna, il territorio è un contesto complesso che presenta benessere in molteplici strati della società. Il territorio di Granarolo dell'Emilia, pur mantenendo una forte connotazione identitaria, si è arricchito con l'arrivo di nuovi abitanti provenienti anche da aree africane e asiatiche, per i quali si avviano progetti di accoglienza e alfabetizzazione. Il parametro che stabilisce lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è medio-alto. Attualmente il Comune di Granarolo dell'Emilia è fra i comuni più industrializzati della Provincia di Bologna. Vi svolgono le loro attività oltre 1.000 aziende artigianali e medio-industriali distribuite in due poli industriali (Cadriano e Quarto), e vi operano diversi istituti bancari. Anche se il territorio è fortemente industrializzato, non mancano le attività che valorizzano la tradizione agricola. Va evidenziato il fatto che il territorio si caratterizza per una buona produzione agricola, in particolare primizie orticole e prodotti caseari. Di recente, vicino alla scuola, sono state collocate una targa dove è nata la Centrale del Latte e la mucca amica dei bambini, meglio conosciuta come "La Lola".

Sono presenti i seguenti servizi: biblioteca, poliambulatorio AUSL, centri civici e sociali, impianti sportivi (palestra scolastica, palazzetto dello sport, impianti sportivi di Granarolo e Lovoletto, palestra di Cadriano, impianto tennis e piscina comunale).

SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA

Più di 6000 persone lavorano nelle aziende del territorio, quindi, nei giorni lavorativi, la

domanda di servizi è molto alta.

In risposta a tali bisogni, il Comune offre i servizi di Pre-scuola e Post-scuola, il trasporto scolastico, la mensa scolastica e laboratori educativo-didattici per l'ampliamento del tempo scuola. La scuola organizza attività pomeridiane, tra cui le attività del Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione. Nella scuola Secondaria di 1° grado è presente inoltre l'indirizzo musicale (attività curricolare che prevede il vincolo di iscrizione per tutto il triennio), per una estensione del tempo scuola con apertura del plesso Matteucci per tutto il pomeriggio.

Negli ultimi decenni, il territorio di Granarolo dell'Emilia, pur mantenendo una forte connotazione identitaria, si è arricchito con l'arrivo di nuovi abitanti provenienti anche da aree africane e asiatiche, per i quali si avviano progetti di accoglienza e alfabetizzazione. Per gli alunni non italofoeni, la scuola organizza dei corsi di prima alfabetizzazione e i docenti preparano piani di studio personalizzati.

STRUTTURE SCOLASTICHE E ATTREZZATURE

La qualità delle strutture della scuola è buona. L'istituto ha quattro plessi, tutti dotati di ampi spazi verdi e di apposite aree per i parcheggi. Gli edifici che ospitano la scuola primaria e secondaria di I grado sono collocati nel capoluogo; le due scuole dell'infanzia sono situate in due frazioni del comune, raggiungibili con gli autobus di linea e con il servizio di scuolabus comunale. La manutenzione degli edifici è seguita dal competente ufficio di pianificazione del comune di Granarolo dell'Emilia. Negli ultimi anni si è proceduto, con un investimento molto importante, all'ottenimento di tutte le certificazioni necessarie per la sicurezza nei plessi. Sono in corso i lavori di adeguamento antisismico dei plessi. È stata costruita una nuova palestra scolastica nel capoluogo.

Nel triennio precedente ci sono stati anche investimenti nelle nuove tecnologie: sono state

acquistate lavagne interattive multimediali (presenti in ogni classe), ed è aumentato il numero di pc e altri dispositivi elettronici. Per ridurre i costi di gestione, sono stati assegnati al personale interno la gestione del sito e della posta elettronica, e la manutenzione di pc e lim. Grazie a un accordo di rete con Lepida Spa e con la Fondazione Carisbo di Bologna. La scuola ha realizzato un laboratorio mobile ("MovingLab") per adottare approcci e metodologie didattiche innovative.

INCLUSIONE

Coerentemente con l'Atto di indirizzo del dirigente scolastico agli organi collegiali, la scuola nel prossimo triennio avrà come priorità la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi didattici. Le scelte educative curricolari e extracurricolari saranno finalizzate all'inclusione di tutti gli alunni che manifestino difficoltà negli apprendimenti. Per individuare i bisogni della comunità e per organizzare interventi tempestivi, la scuola organizza dei monitoraggi, tra cui quello per la segnalazione precoce di casi potenziali di Disturbi Specifici di Apprendimento o Bisogni Educativi Speciali.

Per raggiungere l'obiettivo di una scuola "di tutti e per tutti", che valorizzi le differenze e sviluppi una didattica sempre più capace di individualizzare i propri metodi per adattarsi alle specifiche caratteristiche e potenzialità degli alunni, anche quelli più fragili con bisogni "speciali", la scuola collabora con il Comune, insieme al quale ha firmato un Patto di Comunità. In questi anni, sempre nell'ambito di una progettazione condivisa con l'Ente Locale e con associazioni del territorio, è stato realizzato un Protocollo che potesse rispondere al numero in aumento di alunni con disturbi dello spettro autistico, contribuendo a far nascere "Granarolo Città Blu". L'iniziativa "Un progetto di vita attraverso la costruzione di una comunità consapevole" sarà parte integrante di una serie di azioni all'interno di una cornice

più ampia, “multicolore”, per rispondere ai numerosi bisogni presenti nelle classi della scuola. Queste iniziative, riunite nel Progetto Arcobaleno sono rivolte agli studenti che richiedono attenzione e interventi personalizzati:

Alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA);

Alunni per i quali la certificazione di DSA è in corso;

Alunni di origine straniera che presentano particolare difficoltà di apprendimento degli aspetti ortografici/lessicali;

Alunni con Disturbo Oppositivo Provocatorio;

Alunni con ADHD o comunque con difficoltà attentive e di concentrazione o con forte impulsività;

Alunni che presentano situazioni di svantaggio socio-economico e/o culturale;

Alunni con disabilità;

Alunni con disturbi dello spettro autistico nell’ambito del progetto “Granarolo Città Blu”;

Alunni con altri disagi o fragilità non coperte dalla Legge 170/2010.

CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL COVID19 E PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE PER LA RIPARTENZA

In seguito alla diffusione della pandemia di Covid19, la scuola ha intrapreso azioni in diverse direzioni:

i) misure di contrasto alla diffusione negli ambienti scolastici, sia attraverso interventi di edilizia leggera per permettere il distanziamento degli alunni e del personale durante tutto il tempo di permanenza a scuola (ingresso, e uscita, ore di lezione e intervalli) e in tutti gli

ambienti (varchi, aule, corridoi, bagni), sia attraverso la formazione del personale sui rischi e sulle pratiche di prevenzione;

ii) sul piano didattico, preparazione di un regolamento per la didattica digitale integrata (insieme a ciò, è stata aumentata la dotazione di pc e strumenti digitali) e sono stati fatti corsi di aggiornamento dei docenti.

Un aspetto degno di nota per il prossimo triennio sarà quello di curare particolarmente lo sviluppo delle abilità sociali attraverso attività che rafforzino gli aspetti relazionali e comunicativi degli alunni: ciò è reso necessario dato che il timore del contagio, i periodi di reclusione domiciliare e la sospensione delle lezioni in presenza ha aumentato le situazioni di disagio di bambini e adolescenti. L'obiettivo è di creare una "scuola aperta", estendendo il "fare scuola" oltre lo spazio fisico dell'edificio scolastico, valorizzando l'apprendimento formale, non formale e informale, attraverso patti di comunità e alleanze con altri enti del territorio (terzo settore e spazi di comunità come i centri sportivi, le sale civiche, le biblioteche, i parchi ...).

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Si ritiene fondamentale:

- 1) Rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale per caratterizzare maggiormente l'identità dell'istituto;
- 2) Personalizzare e individualizzare i percorsi didattici in presenza e/o a distanza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali;
- 3) Garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare la loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza;
- 4) Svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale al fine certificare il percorso di studi al termine del I ciclo di istruzione;
- 5) Formare il personale docente per implementare le competenze tecnologiche acquisite sin da prima e durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, e del personale ATA per una nuova organizzazione del lavoro flessibile e per agevolare la comunicazione interna all'Istituto Comprensivo;
- 6) Pianificare un'offerta formativa coerente con i traguardi di apprendimento e con i Profili di competenza attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida vigenti, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
- 7) Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio potenziando il sistema di autovalutazione dell'Istituto partendo dal Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento;
- 8) Mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero / sostegno / potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi

previsti nel PTOF al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa;

9) Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni all'interno di una cornice più ampia e multicolore dove i bisogni educativi speciali trovano una risposta unitaria negli interventi predisposti; alla cura educativa e didattica personalizzata ed inclusiva per gli alunni sia che manifestino difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse, monitorando ed intervenendo tempestivamente (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES), sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

10) Potenziare i momenti di raccordo con l'Amministrazione locale per le iniziative di cittadinanza attiva (ad esempio con le iniziative del Consiglio Comunale dei Ragazzi, con il Progetto Arcobaleno, le attività formative previste nel Patto della Scuola, etc.), in collaborazione con i comitati e l'associazione dei genitori;

11) Curare i percorsi di miglioramento degli stili di vita (salute, alimentazione, rischi, dipendenze, nell'ambito di un patto per la scuola capillare e condiviso come risorsa del territorio con l'Ente Locale);

12) Curare il processo di crescita e di orientamento dei singoli alunni in vista delle scelte di prosecuzione degli studi;

13) Sostenere il percorso di formazione ed autoaggiornamento del personale docente in particolare per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica (didattica per competenze);

14) Lavorare per dipartimenti disciplinari intesi come luoghi di scelte culturali, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione /aggiornamento, operando nella logica della verticalizzazione dei percorsi curando il passaggio dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di II grado;

15) Rafforzare i processi di valutazione e autovalutazione d'istituto intesi non solo come mero adempimento in base alla normativa vigente (Invalsi – RAV – Valutazione esterna) ma anche e soprattutto come strumenti preziosi di riflessioni sulle proprie pratiche educativo-didattiche,

sull'efficacia ed efficienza dell'area organizzativa e sulle scelte di ampliamento dell'offerta formativa.

Da ciò deriva la necessità di:

- a) Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- b) Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- c) Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- d) Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- e) Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.

Relativamente all'adozione dei libri di testo si ritiene ancora fondamentale nell'organizzazione dell'intera attività didattica per competenze e per classi parallele individuare quale criterio comune generale per l'adozione dei libri di testo cartacei e on line quello di condividere in tutti i corsi della scuola secondaria e della scuola primaria i testi da adottare e le relative risorse digitali. Altro criterio è quello di rendere coerente l'adozione di tali testi cartacei e on line con il Piano dell'Offerta Formativa.

In materia di continuità verticale, il Collegio è invitato a proporre ulteriori metodologie,

momenti e proposte di raccordo delle pratiche valutative fra le scuole dell'infanzia e primaria e tra primaria e secondaria, continuando il percorso già iniziato negli scorsi anni, con riferimento alla riflessione sulle pratiche valutative sulle strategie di sviluppo comuni delle competenze relazionali e di apprendimento.

ALLEGATI:

firmato_1634655009_SEGNATURA_1634654925_ATTO_DI_INDIRIZZO_DIENER_2022_25.pdf

PRIORITÀ E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Priorità e traguardi desunti dal Rapporto di autovalutazione

1) RISULTATI SCOLASTICI

Priorità: Riduzione della variabilità tra i risultati scolastici e i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Aree di processo:

a) CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivi di processo: Utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi.

Obiettivi di processo: Stesura di prove comuni e prove condivise.

b) AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo di processo: predisposizione e utilizzo di spazi per favorire lo sviluppo di metodologie innovative anche con l'utilizzo di strumenti digitali per aumentare la motivazione e il coinvolgimento degli alunni.

c) INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Obiettivo di processo: predisposizione di un modello PEI tenendo conto delle diverse aree di sviluppo: socio-affettiva-relazionale; motorio-prassica; sensoriale; dell' autonomia; cognitiva; neuro-psicologica; della comunicazione.

d) SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivo di processo: organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento sui temi dell'integrazione e dell'inclusione scolastica e auto-formazione sulla valutazione.

Obiettivo di processo: organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento sui temi digitali, della privacy.

Traguardo: diminuire la percentuale di alunni con valutazione di livello Base; mantenere le tendenze dell'ultimo triennio per le valutazioni di livello Avanzato, anche attraverso la didattica a distanza.

2) COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità: Miglioramento delle competenze chiave nel complesso.

Aree di processo:

a) CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivi di processo: nel corso del triennio, stesura condivisa di curricula trasversali e verticali relativi alla competenza "imparare ad imparare".

b) AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo di processo: predisposizione e utilizzo di spazi per favorire lo sviluppo di metodologie collaborative tra gli alunni.

Obiettivo di processo: predisposizione e utilizzo di spazi per favorire lo sviluppo di metodologie innovative anche con l'utilizzo di strumenti digitali.

c) SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivo di processo: organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento sui temi dell'integrazione e dell'inclusione scolastica e auto-formazione sulla valutazione.

Obiettivo di processo: organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento sui temi digitali, della privacy.

d) ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Obiettivo di processo: prevedere incontri periodici (iniziali, intermedi e finali) dei dipartimenti e delle classi parallele per progettazioni comuni agli ordini di scuola.

Traguardo: elaborazione e uso di griglie di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali; elaborazione di Unità di Apprendimento per Classi parallele.

OBIETTIVI FORMATIVI LEGGE 107/15, ART. 1 COMMA 7

La scuola si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi formativi, senza uno specifico ordine di priorità, ma lavorando simultaneamente sugli stessi obiettivi, per il conseguimento dei quali si cercherà di rafforzare il confronto tra ordini di scuola e la condivisione degli obiettivi delle aree curriculari e progettuali comuni e trasversali.

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio;

[...]

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

s) definizione di un sistema di orientamento.

ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'Istituto Comprensivo Granarolo dell'Emilia si caratterizza per l'utilizzo di strumenti digitali e di nuovi media, la creazione di ambienti di apprendimento innovativi (MovingLab), per l'implementazione di curricoli verticali per competenze (utenza dai 3 ai 14 anni) e per la sperimentazione di pratiche didattiche laboratoriali e cooperative, anche in rete o in partenariato.

Nell'ambito delle pratiche didattiche innovative, i docenti creano e utilizzano spazi cloud d'Istituto (basati sulle classi virtuali "Google Classroom" e sull'applicazione "Google Drive") per favorire la comunicazione tra i diversi soggetti della comunità scolastica (tra insegnanti e tra alunni ed insegnanti) e la condivisione di attività innovative (tinkering, robotica, coding...), materiali didattici e buone pratiche; condividono materiali didattici, lezioni e test a beneficio degli studenti mediante l'utilizzo di piattaforme (Google Classroom, Google Drive, sito web della scuola, portali degli editori ...). L'istituto promuove eventi e corsi di formazione sui temi

del PNSD (sicurezza nel web, uso consapevole dei social network e di internet, cyberbullismo...) rivolti alla comunità scolastica (genitori, alunni, docenti) e partecipa a progetti nazionali ed europei per il finanziamento di specifiche attività e di strumenti digitali. L'istituto ha avviato la sperimentazione di due sportelli, in collaborazione con il Centro territoriale di supporto (CTS Bologna) per l'autismo e i comportamenti-problema sui temi educativi e didattici per l'inclusione degli alunni con diagnosi e/o bisogni educativi speciali.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'istituto, per favorire l'integrazione tra valutazione interna e le rilevazioni esterne:

- fornisce l'accesso con credenziali ai dati invalsi da parte dei docenti;
- restituisce annualmente al collegio dei docenti i risultati nelle prove standardizzate nazionali;
- esamina il report degli scrutini in sede di dipartimenti e NIV;
- ha avviato, nell'a.s. 2021-2022, una sperimentazione per le discipline di italiano, matematica ed educazione civica, con annessi i criteri di valutazione comuni alle classi parallele nella scuola Primaria.

CONTENUTI E CURRICOLI

Nell'ambito degli strumenti a sostegno della didattica, i team dei docenti/consigli di classe sperimentano le seguenti metodologie/pratiche:

- didattica modulare a classi aperte;
- apprendimento cooperativo e educazione tra pari;
- metodologia dell'insegnamento di una disciplina curricolare in L2 (CLIL);
- didattica laboratoriale;
- uso regolare delle nuove tecnologie.

Oltre a ciò, sono parte integrante dell'offerta formativa i percorsi di recupero/rinforzo/consolidamento ed i percorsi di integrazione e intercultura e diverse esperienze in partenariato.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'istituto si caratterizza per l'indirizzo musicale alla scuola secondaria. La scuola, per valorizzare questo indirizzo, ha potenziato le attività di continuità e orientamento, sia mediante la redazione di un curriculum verticale di musica (dall'infanzia alla secondaria), sia mediante incontri informativi e attività comuni a classi di diversi ordini (es. coro, prove attitudinali di strumento, concerti).

SCUOLE DELL'INFANZIA "LA MELA" E "FRESU"

Le scuole dell'Infanzia, la scuola "Fresu" di Cadriano e la scuola "La Mela" di Quarto Inferiore svolgono l'attività educativo-didattica dal lunedì al venerdì. Offrono sezioni eterogenee, con bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni.

Orario di funzionamento: dalle ore 7.30 alle ore 17.00. Su richiesta dei genitori, l'orario può essere prolungato fino alle 18.00 con un servizio di post-scuola (gestito da operatori esterni).

Le attività nelle scuole dell'infanzia sono organizzate per campi di esperienza: i) il sé e l'altro; ii) il corpo e il movimento; iii) immagini, suoni, colori; iv) i discorsi e le parole; v) la conoscenza del mondo (oggetti, fenomeni, viventi; numero e spazio).

SCUOLA PRIMARIA "FRANK"

La scuola primaria "Anna Frank" è formata da 5 sezioni (25 classi), e prevede due tipologie orarie:

- 1) tempo pieno - 40 ore settimanali (30 ore di attività didattica + 5 ore di mensa + 5 ore di interscuola);
- 2) tempo normale - 27 ore settimanali (+ 2 ore di mensa).

Insegnamenti previsti: Italiano, Lingua inglese, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Musica, Arte e immagine, Educazione fisica, Tecnologia. A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Educazione Civica, introdotto con la legge n. 92 del 2019.

Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per due ore settimanali. Gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento possono scegliere tra lo studio di una materia alternativa (studio assistito con docente o attività formativa).

Nelle classi a tempo pieno (40 ore) ci sono più docenti titolari. Nelle classi a tempo normale (27 ore) c'è un docente prevalente nella conduzione della classe, affiancato da uno o più docenti per l'insegnamento delle materie curricolari o due o più docenti su due classi che si dividono equamente gli insegnamenti.

È prevista la possibilità di ricorrere a docenti specialisti o specializzati per l'insegnamento di inglese e di religione sia nel tempo pieno che nel tempo normale

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "MATTEUCCI"

La scuola secondaria di 1° grado "Pellegrino Matteucci" è formata da 5 sezioni (15 classi). Tre sezioni hanno come seconda lingua comunitaria lo spagnolo, due sezioni hanno come seconda lingua comunitaria il francese.

L'indirizzo musicale si articola in quattro corsi: chitarra, oboe, pianoforte, tromba. Si svolgono due ore settimanali di strumento musicale: un'ora di lezione individuale e un'ora di musica d'insieme / laboratorio d'orchestra.

La scelta dell'indirizzo musicale è vincolante per l'intero triennio.

Quadro orario	Orario settimanale	Orario annuale
Italiano	6	198
Storia	2	66
Geografia	2	66
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria (francese o spagnolo)	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica / Attività alternativa	1	33
Educazione civica	*	33*
STRUMENTO - chitarra, oboe, pianoforte o tromba (per gli alunni dell'indirizzo musicale)	2	66

* Come previsto anche dal decreto n. 35 del 22 giugno 2020 con le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, il Collegio Docenti ha previsto un minimo di 33 ore annuali, da svolgere collegialmente, con l'apporto di tutti i docenti del team o del consiglio di

classe.

CURRICOLO D'ISTITUTO E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La scuola adotta un curriculum per competenze per tutte le discipline di insegnamento, coerente con le “Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione” del 2012.

Negli ultimi anni sono stati elaborati due curricula verticali per le competenze trasversali: il primo per le competenze digitali; il secondo per l’insegnamento dell’educazione civica. Tutta la documentazione è consultabile sul sito della scuola (<https://www.icgranarolo.edu.it/programmazioni-2/>).

Nel giugno del 2021 il Collegio dei Docenti ha approvato il “Protocollo per la valutazione nel primo ciclo aa.ss. 2021-2024” dove sono indicati i criteri per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, i criteri per il giudizio del comportamento, i criteri di ammissione all’anno successivo e all’Esame di Stato (<https://www.icgranarolo.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/Protocollo-per-la-valutazione-nel-primo-ciclo-aa.ss.-2021-2024.pdf>).

All’inizio dell’a.s. 2020-2021 il Collegio dei Docenti ha predisposto e approvato le indicazioni d’istituto per la DDI, al fine di regolamentare le attività sincrone e asincrone in caso di misure di isolamento o in caso di disposizioni del dipartimento di igiene pubblica, tenendo conto delle “Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata” del Ministero dell’Istruzione (linee guida tuttora in corso di validità). (https://www.icgranarolo.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/SEGNATURA_1606477658_INDICAZIONI-SULLA-DIDATTICA-DIGITALE-INTEGRATA.pdf).

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

STRUMENTI

- #1 Fibra e banda ultra-larga
- #2 Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- #4 Ambienti per la didattica digitale integrata
- #11 Digitalizzazione amministrativa
- #12 Registro elettronico per tutte le scuole primarie

COMPETENZE E CONTENUTI

- #14 Curricolo verticale per le competenze digitali -
- #15 Scenari innovativi: Attività di coding nella scuola dell'infanzia (propedeutica allo sviluppo del pensiero computazionale)
- #20 Girls in Tech & Science: Progetto "Girls Code It Better" -

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

- #27 Assistenza tecnica per scuole del primo ciclo
- #28 Animatore Digitale

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

La scuola offre numerosi progetti per arricchire l'offerta formativa, in particolare su tre aree nevralgiche: i) progetti finalizzati all'inclusione e all'integrazione scolastica, al supporto degli alunni con bisogni educativi speciali e alla creazione di un ambiente educativo positivo; ii) progetti legati all'indirizzo musicale, allo scopo di valorizzare questo indirizzo che caratterizza l'istituto; iii) progetti volti al potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali.

Di seguito l'elenco dei progetti attivati per il corrente anno scolastico. In allegato si può trovare la descrizione dei singoli progetti, con alcune indicazioni di tempi, modalità di

svolgimento, obiettivi e finalità.

Star bene a scuola

Progetto Accoglienza nella Scuola dell'Infanzia

Sportello d'Ascolto

Adolescenza: crescita sessualità affettività a.s. 2021/22

Orientamento

Progetti legati all'indirizzo musicale

Progetto Palcoscenico nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Progetto continuità musicale tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado

Nessuna musica finisce se...

Progetto di Medium Guitar Ensemble

Podcast in classe: Radio Ulisse

Progetti per lo sviluppo delle abilità di base e del metodo di studio

Metodo Feuerstein

Progetto per l'individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento nella Scuola Primaria

Progetto DI.SCO. nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Progetto di alfabetizzazione nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Progetto Biblioteca

Gare d'istituto

Pensiero computazionale e coding

Progetti di coding alla scuola dell'infanzia

Laboratorio di coding del martedì alla scuola Primaria

Girls Code It Better a.s. 2021/22

Potenziamento delle competenze comunicative nelle lingue straniere

FUNtastic English Scuola dell'Infanzia (5 anni)

Lettorato in lingua spagnola

Educazione civica e Agenda 2030

Progetto Sana e Robusta Costituzione nella Scuola Primaria

Natural-mente

Progetti relativi al rispetto dell'ambiente

Progetti e laboratori del territorio

Debate - La forza del dialogo (sperimentazione)

Progetti dell'area artistica

Creiamo insieme: dal collage al mosaico nella Scuola dell'Infanzia

Progetto Arte terapia nella Scuola Primaria

Arte e terapia

Progetti in attività curricolare con manifestazioni, eventi finali ed extracurricolari

Laboratori di Teatro

Progetto scambio culturale francese tra gli alunni della Scuola Secondaria I grado e gli allievi di Bagnères de Bigorre

Attività complementari di scienze motorie e partecipazione ai Campionati sportivi studenteschi

ALLEGATI:

Attività progettuali AASS 2022-2025.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Analisi del contesto

La scuola annualmente predispose un Piano Annuale di Inclusione che viene approvato dal Collegio dei Docenti su indicazione del GLI. Si realizzano attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, attivando diverse leve organizzative. La scuola partecipa al progetto regionale per l'individuazione precoce dei disturbi della letto-scrittura. L'istituto prevede le seguenti attività: uno Sportello di Ascolto finanziato dai Piani di zona; laboratori per alunni non italofoni di primo e secondo livello; attività di recupero degli apprendimenti per le classi sottoposte alle prove di valutazione nazionali.

Nell'ambito di queste azioni del Piano di Inclusione, sono attivati momenti di formazione per i docenti. Alcuni corsi/incontri organizzati dalla scuola come il cooperative learning, incontri con la responsabile dello Sportello su specifici temi per la prevenzione del disagio scolastico, incontri contro la dispersione scolastica condotti da vari soggetti e formazione sulla valutazione per competenze. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva nei C.d.C. e nei diversi team. Questi interventi consentono la formulazione dei Piani Educativi Individualizzati a cui partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con cadenza puntuale. La scuola organizza una serie di corsi di recupero dedicati agli alunni in difficoltà di apprendimento e agli alunni D.S.A. Il potenziamento nella scuola primaria viene effettuato esclusivamente durante le attività curricolari ad opera degli insegnanti di classe, presenti con ore a disposizione nell'organico dell'autonomia e/o con il ricorso ad apposite risorse finanziarie. Nella scuola secondaria sono attivati corsi di recupero, di alfabetizzazione e di Attività Sportiva con il ricorso ad apposite risorse finanziarie. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati dei corsi attivati in modo formale e documentato (relazioni finali/verifiche) a cura dei referenti di area e/o delle Funzioni Strumentali. Numerose sono le attività pomeridiane riservate agli allievi sia sul versante musicale che a supporto degli alunni con diagnosi DSA; questi ultimi, nella scuola secondaria di I grado, hanno l'opportunità di permanere a scuola per un pomeriggio alla settimana, svolgendo attività di rinforzo delle discipline e di accompagnamento allo studio,

attraverso l'uso di strumenti compensativi. Sono attive collaborazioni con il distretto per gli alunni itineranti e/o l'accoglienza dei NAI (alunni che sono appena arrivati in Italia), consentendo loro di accedere all'istruzione obbligatoria nel più breve tempo possibile. Nell'Istituto e nel territorio comunale, si realizza un progetto che vede l'I.C. capofila a sostegno degli alunni con certificazione nell'ambito dello spettro autistico che, secondo uno specifico protocollo in essere con il Comune di Granarolo dell'Emilia, accedono in orario scolastico alla supervisione di uno psicologo analista del comportamento, BCBA, per sviluppare le abilità nel campo della comunicazione funzionale, delle abilità e delle autonomie personali, delle competenze di regolazione emozionale e sociali, in percorsi di formazione e aggiornamento per docenti, educatori e famiglie.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato costituisce il documento di sintesi dei dati conoscitivi e di previsione degli interventi, tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, nonché le forme di inclusione scolastica da attuare per il raggiungimento degli obiettivi a breve termine (lasso di tempo compreso tra alcuni mesi fino all'intero anno scolastico).

La riflessione sulla programmazione inizia già dalle prime pagine del documento in cui, oltre ai dati privacy, sono indicate le risorse umane utilizzate a sostegno del processo di integrazione, in aggiunta ai docenti disciplinari assegnati alla classe e tutti gli ausili che l'alunno utilizza. È indicato l'orario di frequenza settimanale dell'alunno e/o se l'alunno frequenta la scuola per un orario intero oppure ridotto, specificando le motivazioni di un eventuale orario ridotto e le attività svolte fuori dall'orario scolastico; le modalità organizzative delle attività programmate all'interno della scuola, i momenti in cui l'alunno lavorerà in classe con gli insegnanti curricolari oppure svolgerà lavori di gruppo, attività di laboratorio con la classe o con alunni di altre classi, attività individualizzata in rapporto uno a uno con l'insegnante di sostegno o con altre figure di riferimento (personale educativo assistenziale, volontario, tutor, analista del comportamento, ...), attività fuori dalla classe,

attività per piccoli gruppi condotte dal docente di sostegno fuori dalla classe, riposo, riabilitazione o cura, progetto presso altra struttura o altro.

Molto importante la sezione con le esperienze che possono essere o diventare patrimonio di tutti come pratica didattica sperimentale, innovazione pedagogica e scientifica inclusiva o specialistica, che possa avere il valore di riproducibilità nel percorso scolastico.

Nella stesura del "Progetto", si mettono a fuoco, a seguito di un'attenta osservazione e conoscenza dell'alunno, i punti di forza e i punti di debolezza dell'alunno e la prevista progettazione educativa e didattica nella quale si prendono in considerazione le diverse aree di sviluppo: socio-affettiva-relazionale; motorio-prassica; sensoriale; dell' autonomia; cognitiva; neuro-psicologica; della comunicazione. Per la progettazione didattico disciplinare si determinano gli obiettivi, riconducibili alle Indicazioni ministeriali, previsti per la classe oppure differenziati, in tutte le discipline o solo in alcune. Il PEI viene poi discusso e validato con la firma di tutti i soggetti che l'hanno predisposto e condiviso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti, personale PEA (personale educativo assistenziale), famiglie, Referente clinico della Neuropsichiatria, eventuali specialisti coinvolti in specifici protocolli con l'Istituto scolastico/AUSL/famiglie.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno:

- Partecipazione a GLI;
- Rapporti con famiglie;
- Attività individualizzate e di piccolo gruppo;
- Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc);
- Attività individualizzate (es. incontri Casa Giardiniere ecc);

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)

- Partecipazione a GLI;
- Rapporti con famiglie;
- Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva;

Personale ATA

- Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

- Procedure condivise di intervento sulla disabilità;
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili;

Associazioni di riferimento

- Progetti territoriali integrati;

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità;
- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili;
- Progetti territoriali integrati;

Rapporti con privato sociale e volontariato

- Progetti territoriali integrati.

Valutazione, continuità, orientamento

A. Criteri e modalità per la valutazione

Incontri nell'ambito del Tavolo 104 con il comune di Granarolo dell'Emilia, del GLI con gli operatori coinvolti; incontri di distretto e dei Piani di Zona; incontri di coordinamento per i progetti che prevedono la realizzazione di specifici protocolli.

B. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In fase di ingresso/passaggio degli alunni con CIS, si svolgono incontri con gli specialisti e con il personale docente/PEA che segue gli stessi, per la condivisione di un progetto d'integrazione modulato sull'ingresso in classe/sezione che possa favorire l'inserimento, i tempi di attività, la conoscenza dell'ambiente, le fasi della routine, unitamente ai riferimenti necessari all'interno dell'aula e/o dei mezzi di trasporto per gli allievi in passaggio alla secondaria di II grado. L'intento progettuale e di accompagnamento è quello di consentire agli alunni di inserirsi nel nuovo ambiente/segmento di scuola, in modo sereno e compatibile con le caratteristiche di adattamento. L'obiettivo primario dei processi di continuità, orientamento formativo e poi lavorativo, è quello di curare la conoscenza e dei nuovi spazi, e delle nuove figure di riferimento (docenti curricolari, di sostegno, nonché compagni, operatori scolastici, personale PEA, etc.).



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del dirigente scolastico	1
Funzione strumentale	9
Responsabili di plesso	6
Animatore digitale e docenti del team digitale	1 + 11
Coordinatori di classe	15
Coordinatore dell'indirizzo musicale	1
Coordinatori di educazione civica	2
Tutor dei docenti neo-immessi in ruolo	9

Il Collegio ha individuato le seguenti aree delle funzioni strumentali: i) dematerializzazione e sito web; ii) valutazione e Invalsi; iii) sostegno agli alunni e integrazione degli alunni diversamente abili; iv) accoglienza e integrazione degli alunni stranieri, e prevenzione disagio; v) orientamento; vi) continuità in entrata e in uscita.

Per quanto riguarda gli incarichi attribuiti alle singole funzioni, si può vedere l'organigramma pubblicato sul sito dell'istituto: <https://www.icgranarolo.edu.it/wp-content/uploads/2021/10/Organigramma-I.C.-a.s.-2021-22.pdf>



ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generale e amministrativi (DSGA)

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D.L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio acquisti

Il servizio dell'U.O. alla contabilità si occupa con il DS della gestione del rapporto di lavoro dei collaboratori esterni e dei soggetti che intrattengono rapporti di lavoro diversi da quello subordinato (esperti esterni); della registrazione e delle ricevute di attestazione dei contributi volontari delle famiglie (fornisce il dato aggregato dei versamenti effettuati in ogni anno scolastico agli organi collegiali); della gestione delle risorse scolastiche; dell'accesso ai documenti amministrativi da parte delle persone interessate; dei modelli per la detrazione fiscale in materia di dichiarazione dei redditi, delle procedure e delle gare; della gestione delle attività extrascolastiche ed integrative necessarie per organizzazione viaggi con agenzie per la verifica dei requisiti di legge e della convenienza economica; della gestione delle pratiche di selezione degli autotrasportatori per trasporto di alunni (verifica dei requisiti di legge e della convenienza economica); dell'attività negoziale su mandato del dirigente scolastico; dei rapporti con esperti e fornitori e di tutte le altre azioni che determinano impegni di spesa nei confronti del personale e di altri soggetti; dei dati inerenti la valorizzazione del merito,



secondo il D.L.G.S n. 33/2013 come aggiornato da D.L.G.S. n. 97 del 2016 all'art. 20, comma 1 e comma 2.; della gestione con gli OO.SS. per l'invio del contratto integrativo della scuola, dei rapporti con RSU e sindacati; della gestione richieste, certificazioni, dichiarazioni e concessioni in relazione a permessi e distacchi per attività sindacali; della gestione rapporti con Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza; dei rapporti con i revisori contabili, con gli organismi di vigilanza e con gli uffici decentrati del MIUR; della gestione del bilancio mediante funzioni SIDI.

Ufficio per la didattica

Il servizio dell'U.O. alla didattica si occupa con il DS della gestione delle operazioni dall'iscrizione alle scuole di ogni ordine e grado alla realizzazione del fascicolo elettronico e/o cartaceo di ogni studente; degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, nell'ambito delle operazioni amministrative finalizzate alla custodia delle segnalazioni predisposte dagli operatori sanitari pubblici o convenzionati con il SSN; alle rilevazioni, alla gestione e all'organizzazione delle azioni inerenti apposite attività per alunni con DSA con modalità manuale ed informatizzata; degli alunni con certificazione di integrazione scolastica che necessitano l'erogazione del sostegno con modalità manuale ed informatizzata (Certificazione di Integrazione Scolastica, Legge 104/92); della composizione delle classi; delle operazioni legate alla partecipazione ai PON di cui all'Avviso prot.n. AOODGEFID/10862 "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio" e successivi, nonché della trasmissione dei consensi dei genitori sul portale GPU per ogni singolo studente con modalità manuale ed informatizzata; della gestione e archiviazione delle progettazioni di classe, delle singole discipline, dei piani personalizzati degli studenti, dei piani per alunni con bisogni educativi speciali, dei piani per gli alunni non italofofoni; della gestione e archiviazione delle scelte di avvalersi alla religione cattolica o di effettuare una scelta per le materie alternative; delle operazioni legate alla registrazione degli alunni Non Italofofoni o appartenenti a Comunità di Itineranti, Giostrai e di Etnia Sinti; della gestione delle valutazioni quadrimestrali (voti degli scrutini e degli esami nei tabelloni), dei documenti di Valutazione quadrimestrali e Conclusivi del I Ciclo di Istruzione e



delle Certificazioni delle Competenze, nonché delle informazioni presenti nel Registro Elettronico per la sezione "segreteria digitale"; della gestione per assicurare l'erogazione del servizio di refezione scolastica agli alunni che ne hanno fatto richiesta all'atto dell'iscrizione, all'insegnamento domiciliare ed ospedaliero nei confronti degli alunni affetti da gravi patologie; alle attività educative e didattiche programmate, a quelle motorie e sportive; alle visite guidate e ai viaggi di istruzione; alle operazioni necessarie per assicurare il diritto allo studio anche a soggetti sottoposti a regime di detenzione; delle operazioni connesse per la costituzione e per il funzionamento delle consulte e delle associazioni degli studenti e dei genitori; della gestione delle operazioni connesse alle elezioni dei membri che afferiscono agli organi collegiali; della gestione della documentazione didattica multimediale; della gestione dei dati per l'orientamento scolastico in ingresso e in uscita. Questa Unità si occupa anche dei procedimenti disciplinari e di tutte le attività connesse all'instaurazione di contenzioso (reclami, ricorsi, esposti, provvedimenti di tipo disciplinare, ispezioni, citazioni, denunce all'Autorità Giudiziaria, etc.) con gli alunni e con le famiglie e tutte le attività relative alla difesa in giudizio delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado. Trasmette il Regolamento Policy - E Safety. Questa unità si occupa delle operazioni legate alla partecipazione ad eventi sportivi che necessitano del libretto dello studente e dei dati da inserire nelle piattaforme ministeriali dedicate e della gestione del servizio di Sportello d'Ascolto.

Ufficio del personale

Il servizio dell'U.O. al personale si occupa con il DS delle procedure connesse alla selezione e al reclutamento del personale individuato dall'USR a Tempo Indeterminato e/o del personale individuato a Tempo Determinato, della gestione del rapporto di lavoro del personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche; delle procedure legate alla gestione e al consolidamento dell'organico di diritto e di fatto, in seguito alle operazioni di mobilità (trasferimenti e utilizzazioni); della gestione di richieste/permessi/domande/certificazioni/dichiarazioni/concessioni dei dipendenti; delle operazioni connesse alla redazione delle graduatorie; della gestione del contratto di



assunzione; di richieste/ certificazioni/concessioni per immissione in ruolo, di ricostruzione di carriera, di ricongiungimenti di periodi assicurativi e riscatto di periodi a fini pensionistici; di gestione valutazioni del periodo di prova, note di merito o demerito; di pratiche di cessazione o di dispensa dal servizio (per inidoneità fisica, per incapacità o persistente insufficiente rendimento); di dispensa dal servizio per esito sfavorevole della prova; di pratiche per la tutela dei dipendenti in particolari condizioni psicofisiche (art. 124 DPR 309/90); della trasmissione di pratiche per riconoscimento di invalidità per causa di servizio; di trasmissione per via telematica di dati comuni e particolari relativi all'assunzione in servizio; di richiesta del part-time; di gestione domande/dichiarazioni, certificazioni/curriculum per inserimento in graduatorie di aspiranti a supplenze, della formazione e della gestione, diffusione delle graduatorie, depennamenti; delle comunicazioni, anche telematiche, da e ad altre scuole e agli uffici del MIUR; della gestione delle pratiche relative alle domande di supplenza temporanea, all'inserimento in graduatorie e alla consultazione o diffusione di queste. Si occupa dei rapporti economici e fiscali del personale dipendente, in merito: alle operazioni connesse nella gestione di incentivi economici dal fondo d'Istituto o da altri fondi dedicati; alle documentazioni da trasmettere al CAF per il mod. 730; alla gestione della retribuzione con documenti cartacei e/o programmi informatici: calcolo stipendio, cedolino stipendio, scheda fiscale, modello CUD, inserimento di assenze e scioperi che comportano riduzione di stipendio, ritenute per delega sindacale e altre ritenute, gestione fiscale (in particolare, detrazioni e gestione previdenziale; alle adesioni a scioperi e/o assemblee sindacali, distacchi Rappresentanza Sindacale Unitaria, alla gestione delle dichiarazioni di adesione e registrazione dell'assenza per sciopero; alla gestione dei permessi per assemblea sindacale; trasmissioni dati per ritenute per sciopero al Ministero del Tesoro per via cartacea o telematica; gestione materiali sindacali, circolari, proclamazioni di sciopero); ai dati per la gestione di richieste e attribuzioni delle detrazioni fiscali anche per dipendenti a tempo indeterminato; ai dati inerenti alla gestione trattamenti di missione, le richieste, le certificazioni, le dichiarazioni e le concessioni relativamente a benefici di natura economica, Assegno per Nucleo Familiare (art. 2 legge 153/1988); alla gestione e trasmissione all'INPDAP



per via cartacea/telematica del progetto di liquidazione TFR per ogni dipendente a tempo determinato; alla gestione domande di prestiti, cessione del quinto etc.; alla denuncia infortuni; alla gestione di eventuali pignoramenti dello stipendio e di ritenute per eventuali danni erariali; alla trasmissione per via telematica all'INPS dei DM 10; all'invio al Tesoro per via cartacea o telematica dei compensi accessori a fine del conguaglio fiscale, in forma generale a qualsiasi ulteriore pratica connessa alla gestione del dipendente dal punta di vista retributivo, fiscale, previdenziale e amministrativo. Il trattamento si riferisce alla registrazione delle presenze del personale docente (con firma di ogni ora sul registro elettronico) e non docente (con firma tramite badge elettromagnetico per gli impiegati a TI e con firma su registro collocato in ufficio di Segreteria per gli impiegati a TD ovvero nei vari plessi); all'orario complessivo del dipendente nella settimana e nel mese; ai certificati medici generici per assenze per malattia; alla registrazione delle assenze per malattia e relativi atti concessivi; alla gestione delle richieste, di certificazioni, dichiarazioni e concessioni di permessi legge 104 o riduzioni d'orario, cambio di mansioni e simili per motivi di salute o invalidità, assenze e relativi atti connessi a ricoveri ospedalieri, gravi patologie o dovute a terapie invalidanti certificate previste nel CCNL, ai permessi retribuiti o congedi per gravi e documentati motivi; ai permessi per particolari impegni (partecipazione a processi, visite o terapie mediche, impegni familiari, etc.); ai permessi per assistenza ai figli; alla gestione delle richieste, certificazioni, dichiarazioni e concessioni relativi a stato di gravidanza e interdizione o astensione o riduzione orario per allattamento; alla gestione delle richieste e concessioni relative a part time; alla trasmissione di concessioni per alcuni di questi atti a Enti pubblici di controllo (Ragioneria dello Stato); alla gestione di tutte le altre pratiche per permessi, assenze, congedi, aspettative, ecc., eseguita a volte su moduli cartacei e più spesso mediante programma di elaborazione testi; allo stato di salute dei dipendenti, cioè ogni informazione idonea a rivelare lo stato di salute dell'interessato, rispetto alla sorveglianza sanitaria, certificazioni mediche, stato di salute del personale (idoneo o non idoneo). Questa Unità si occupa anche dei procedimenti disciplinari e di tutte le attività connesse alla instaurazione di contenzioso (reclami, ricorsi, esposti, provvedimenti di tipo disciplinare, ispezioni, citazioni,



denunce all'Autorità Giudiziaria, etc.) con il personale, e tutte le attività relative alla difesa in giudizio delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado. Trasmette il Regolamento Policy – E Safety. Fornisce il Badge Magnetico per la rilevazione delle presenze a scuola del personale ATA e ne gestisce i dati con le registrazioni informatiche degli accessi e i cartellini identificativi ai dipendenti amministrativi e ausiliari.

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVI

- Sito web: <https://www.icgranarolo.edu.it/>
- Registro online: <https://nuvola.madisoft.it/login>
- Pagelle online: <https://nuvola.madisoft.it/login>
- Modulistica dal sito scolastico:

<https://www.icgranarolo.edu.it/modulistica-famiglie/>

<https://www.icgranarolo.edu.it/modulistica-docenti/>

<https://www.icgranarolo.edu.it/modulistica-ata/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Alla data del 31/12/2021, la scuola ha 17 reti attive con enti locali, università, associazioni e altri enti (vedi allegato).

ALLEGATI:

Tabella Reti IC Granarolo.pdf

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA



Personale docente:

Formazione con Lepida sui temi della privacy, dei servizi digitali nella PA (attività specifiche inerenti i servizi scolastici, identità digitale, policy d'istituto, ecc).

Auto-formazione d'Istituto sugli strumenti per la didattica digitale integrata e sul registro elettronico.

Aggiornamento formativo sulle norme di sicurezza e prevenzione Covid19.

Formazione specifica, in collaborazione con il CTS, sugli alunni CIS spettro autistico e alunni con disturbi comportamentali.

Personale ATA:

Formazione con Lepida sui temi della privacy, dei servizi digitali nella PA (attività specifiche inerenti i servizi scolastici, identità digitale, policy d'istituto, ecc).

Formazione sull'amministrazione trasparente.

Auto-formazione d'Istituto sugli strumenti per la dematerializzazione.

Aggiornamento formativo sulle norme di sicurezza e prevenzione Covid19.